

## POLITICA ANTI FRODE DEL GRUPPO RINA

La presente politica antifrode è stabilita per promuovere un comportamento corretto ed etico e facilitare la prevenzione e l'individuazione di frodi e si applica a qualsiasi irregolarità o sospetta irregolarità che coinvolga dipendenti, nonché consulenti, fornitori, appaltatori o qualsiasi altra parte coinvolta in un rapporto di lavoro con il Gruppo RINA.

Il Gruppo RINA adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di comportamenti fraudolenti intenzionali ed è responsabile e impegnato sia nella prevenzione che nell'individuazione delle frodi, in conformità al proprio Codice Etico e al Modello Organizzativo.

La frode è definita come la rappresentazione intenzionalmente falsa o il volontario occultamento di un fatto materiale commesso da uno dei suddetti potenziali autori per il proprio interesse personale e include, ma non è limitato a:

- Qualsiasi atto disonesto o fraudolento
- Appropriazione indebita di fondi, titoli, forniture o altri beni
- Mistificazione nella gestione o comunicazione di transazioni in denaro o di carattere finanziario
- Sfruttamento di informazioni privilegiate societarie
- Divulgazione di informazioni riservate e proprietarie a parti esterne
- Divulgazione ad altri soggetti di operazioni di acquisizione o fusione, o di attività azionarie svolte o previste da parte RINA
- Accettazione o richiesta di qualsiasi bene di valore materiale da parte di appaltatori, venditori o persone che forniscono servizi e materiali a RINA
- Distruzione, rimozione o uso inappropriato di documenti e dati archiviati.

Qualsiasi irregolarità sospetta o rilevata deve essere segnalata immediatamente attraverso la piattaforma di whistleblowing del Gruppo RINA ([whistleblowing.rina.org](http://whistleblowing.rina.org)). Le persone segnalanti devono agire in buona fede ed essere consapevoli delle potenziali conseguenze del loro reclamo. Le accuse che al termine dell'indagine risultino delatorie e false saranno considerate un atto fraudolento e perseguite di conseguenza.

Le indagini su tutti i sospetti atti fraudolenti sono svolte dal Corporate Internal Audit prescindendo dall'anzianità di servizio, dalla posizione, dal ruolo o dal tipo di relazione del sospetto trasgressore con il Gruppo.

I risultati dell'indagine sono segnalati al Chief HR Officer per eventuali sanzioni, inclusa la risoluzione del contratto di lavoro.

Qualsiasi informazione raccolta o ricevuta durante le indagini è trattata in modo confidenziale, per salvaguardare l'indagine e tutelare la reputazione delle persone segnalanti e sospette, fino a quando non viene fatta piena chiarezza sul comportamento sospetto.

Marzo 2021

L'Amministratore Delegato